

# Gli INDIMENTICABILI

flash ricorda le sue firme migliori

Ogni mese proponiamo il profilo di uno degli illustri personaggi, ora scomparsi, che hanno collaborato con la nostra rivista

## Enrico Liburdi ricercatore e scrittore

di Cesare Caselli



il Dr. Cesare Caselli al Circolo Cittadino di Ascoli durante l'incontro del 10 giugno '99 sul tema "Gli Indimenticabili" (foto Sandro Perozzi)

È stato lo studioso più lucido e puntuale della città di S. Benedetto, anche se, nato in Urbania il 13 dicembre 1895, era giunto nella nostra città soltanto nel 1931 con la nomina a direttore didattico delle

scuole elementari cittadine. E' da considerarsi, in ogni caso, uno dei più attenti esperti di storia marchigiana del Risorgimento, nell'ultimo mezzo secolo. L'estremo appuntamento con la storia e la sua città d'elezione, S. Benedetto che tanto amava, l'ha avuto il 6 maggio 1984 sugli scanni dell'aula consiliare, mentre si accingeva a fare un intervento su "I moti del 1831 nelle Marche" nell'ambito della "Settimana di Studi Risorgimentali" per celebrare il 150° anniversario del "1° Moto della Giovine Italia nelle Marche e nell'Abruzzo".

L'Istituto della Storia del Risorgimento della Provincia di Ascoli Piceno aveva indetto, dal 5 al 12 maggio di quell'anno, l'interessante iniziativa che mi vide tra i più appassionati promotori unitamente al prof. Bruno Ficcardenti dell'Università di Urbino. Un argomento così interes-

sante non poteva ignorare la presenza di uno dei più appassionati ed acuti scrittori del Risorgimento nelle Marche quale era il prof. Liburdi.

I contatti furono rapidi, e positiva, anche se non immediata, la risposta dell'illustre storico. Mentre, dunque, si apprestava a dare quello che sarebbe stato il suo ultimo contributo all'avvincente storia del Risorgimento, Enrico Liburdi veniva colto da un mortale malore.

E' con grande emozione che rievoco l'evento che ebbe luogo sui gradoni dell'aula consiliare a meno di un metro

da me. Subito ci si rese conto della gravità delle sue condizioni, ma tutti ci aggrappammo alla speranza, erano presenti noti docenti degli atenei di Urbino, Macerata e Roma e vari studiosi di fama nazionale. Non si voleva accettare che una mente così viva, un'intelligenza così fervida fossero destinate a spegnersi, così all'improvviso. Purtroppo, le notizie che ci giunsero di lì a poco confermarono i nostri presentimenti. Enrico Liburdi lo storico per antonomasia, il più autorevole della città, stimato e rispettato da tutti, non era più.



Anno scolastico 1958/59 - Enrico Liburdi e la moglie Giulia Giovannelli - Scuola Elementare "E. Caselli" S. Benedetto del Tronto ■ Sopra: consegna della medaglia d'oro al Prof. Liburdi da parte del Comune di S. Benedetto del Tronto. Presenti il sindaco avv. Alfredo Scipioni e l'ispettore scolastico Casula

